

...vite di Bergoglio e dimissionario: "Dobbiamo cambiare, saldi nella fede in Gesù Cristo, saldi nella verità del Vangelo, ma il nostro atteggiamento deve muoversi continuamente secondo i segni dei tempi. Siamo liberi, Siamo liberi per il dono della libertà che ci ha dato Gesù Cristo. Ma il nostro lavoro è guardare cosa succede dentro di noi, discernere i nostri sentimenti, i nostri pensieri; e cosa accade fuori di noi e discernere i segni dei tempi". Per il Papa, infatti, "ciò che non è ammesso è il tranquillo conformismo che, di fatto, fa restare immobili". Bergoglio ha sottolineato che "abbiamo questa libertà di giudicare quello che succede

te culturale". Francesco non ha nascosto che questo processo di cambiamento "non è una cosa facile", anche perché "troppi sono i condizionamenti esterni che premono anche sui cristiani inducendo molti a un più comodo non fare". Un riferimento chiaro anche alle "indebite pressioni mediatiche", come le ha definite il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, delle ultime settimane: dal coming out di monsignor Krzysztof Charamsa, alla lettera indirizzata al Papa contro il nuovo metodo adoperato nel dibattito sinodale firmata da un gruppo di cardinali, alla notizia diffusa a Bologna e smentita dal

Lucas Van Looy, vescovo di Gand in Belgio. Il Sinodo sulla famiglia è alle battute finali, un evento che - come sottolineato del recente briefing - ha fatto emergere la bellezza e ricchezza della Chiesa che non ha paura di confrontarsi con *parresia* su tutti i temi, come richiesto da Papa Francesco. All'inizio della conferenza stampa, padre Federico Lombardi ha ricordato l'annuncio del Pontefice, ieri al Sinodo, dell'istituzione di un nuovo dicastero per Laici, Famiglia e Vita. C'è stata la necessaria dichiarazione sulle famiglie in Medio Oriente. Poi il cardinale Peter Erdő, come relatore generale ha presentato la bozza di relazione finale. E' stata un'introduzione di carattere generale, sullo spirito sinodale di questo documento. Il cardinale Baldisseri, da parte sua, ha spiegato la metodologia seguita e ha ricordato in particolare che i "modi" (emendamenti), utilizzati per arrivare a questa versione della relazione finale sono stati 1.355, quindi un lavoro di grande complessità. Sempre ieri pomeriggio, è stata presentata e letta la bozza di una dichiarazione del Sinodo sulla situazione delle famiglie in Medio Oriente.

La riunione di questa mattina, ha soggiunto padre Lombardi, è stata dedicata agli interventi liberi dei Padri sinodali, ce ne sono stati 51, che avevano ricevuto ieri sera il progetto della relazione finale. Universale la soddisfazione per la bozza della

nizzato e coerente. Quindi, la soddisfazione dell'assemblea per il lavoro abbastanza incredibile, detta la verità: pensando a 1.355 modi... C'è stata grande gratitudine e ammirazione per il lavoro compiuto nella redazione".

Vissuta gioia della sinodalità, nessuna paura di confrontarsi. Dal canto suo, il cardinale Lacroix ha detto che in queste tre settimane ha vissuto la gioia di gustare la sinodalità e la cattolicità della Chiesa. Il nostro dovere pastorale, ha aggiunto il porporato canadese, "è camminare con le famiglie e aprirci al piano che Dio ci presenta": "Moi, je repars avec encore plus d'espérance... lo - ha detto il cardinale Lacroix - riparto con ancora più speranza di quando sono arrivato, perché vedo che quello che la Chiesa può offrire alla famiglia è meraviglioso". Il cardinale Turkson ha innanzitutto osservato che la bozza della Relazione finale è un tentativo di riunire i tanti punti di vista dei Padri sinodali.

Quindi, rispondendo ai giornalisti ha affermato che non ci sono blocchi contrapposti al Sinodo, ma punti di visita differenti, di pastori che vengono da cinque continenti diversi: "Queste novità non indicano la formazione di blocchi opposti l'uno all'altro nel Sinodo, ma un invito a un'apertura larghissima per tutte le situazioni in cui questa istituzione viene celebrata e vissuta".

P. Marcello Fidelibus
o.m.i.t.

I 60 anni di Antonio Mandato

E così, quasi pattinando sugli anni, Antonio Mandato si ritrova oggi a spegnere la bellezza di 60 candeline. 60 anni vissuti all'insegna del buon umore, dell'amore per la famiglia, per gli amici e per i semplici conoscenti. Tra un bicchiere, anche un po' spuntato, e una cantata, uno dei più amati personaggi del centro storico ha vissuto in allegria, trovando un posto in prima fila in quasi tutti gli appuntamenti popolari della città. La moglie Maria Antonietta, il figlio Gabriele e la suocera Rosina (già capo ultrà del Macchiavalforte) ci hanno delegato di formulargli gli auguri di buon compleanno, ai quali si aggiungono quelli del suo inseparabile amico di maitunate e serenate Nicola Mastropaolo.



AVVISO AL PUBBLICO IRMINIO S.R.L. COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Irmio S.r.l. con sede legale in Palermo (PA), Via Principe di Villafranca n. 50 e sede amministrativa in via Reno n. 5, Roma (RM) comunica di aver presentato in data 23/10/2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Rilievo geofisico 3D Santa Croce". Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 7) denominato "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". Il progetto è localizzato totalmente nella Regione Molise, Provincia di Campobasso, ed interessa i seguenti comuni: Campodipietra, Cercemaggiore, Cercepiccola, Ferrazzano, Gildone, Mirabello Sannitico, San Giuliano del Sannio e Vinchiaturo. L'attività consiste nell'acquisizione di un rilievo geofisico 3D di circa 87 kmq avente lo scopo di ricostruire l'assetto stratigrafico e strutturale del sottosuolo. Nell'ambito del programma di ricerca, le sorgenti di onde elastiche saranno di tipo misto: per la quasi totalità dell'esplorazione (90%) si utilizzeranno Vibroseis montati su camion mentre, nelle zone a maggiore pendenza o nei boschi privi di piste percorribili dai Vibroseis, si utilizzeranno piccole cariche alloggiato al fondo di pozzetti. Con entrambe le tipologie di sorgente le vibrazioni prodotte, di bassissima intensità, saranno percepibili solo da strumentazione di registrazione digitale. Le attività non prevedono né taglio di alberi né movimentazione terra. Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM)
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma (RM)
- Regione Molise - Valutazioni Impatto Ambientale, Assessorato Agricoltura e Ambiente, Via Nazzario Sauro n. 1 - 86100 Campobasso (CB)
- Provincia di Campobasso, Servizio Tutela Ambiente, via Roma n.47, 86100 (CB)
- Comune Campodipietra, Piazza Rimembranza - 86010 (CB)
- Comune Cercemaggiore, Via Carducci, n. 2 - 86012 (CB)
- Comune Cercepiccola, Via Regina Elena, 1 - 86010 (CB)
- Comune Ferrazzano, Piazza Vincenzo Spensieri, 19 - 86010 (CB)
- Comune Gildone, Via Municipio, 16 - 86010 (CB)
- Comune Mirabello, Sannitico Via Roma n. 101- 86010 (CB)
- Comune Vinchiaturo, Palazzo Municipale - P.zza Municipio, 1 (CB)
- Comune San Giuliano del Sannio, Piazza Libertà, 21 - 86010 (CB)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Amministratore Delegato
Antonio Pica